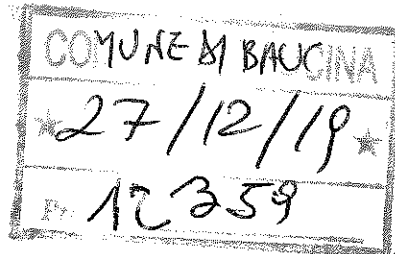


AVV. ANDREA FAVATA 9032/
Patrocinante in Cassazione
Corso A.Diaz, 100 (Mazara del vallo)
☎ 0923 943888 – Fax 0923 020018
E.mail: studiolegalefavat@libero.it



TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
Ufficio Esecuzioni mobiliari

DEB.

(ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI)
EX ART. 543 C.P.C

La "Ecotecnica S.r.l." corrente in Mazara del Vallo, (P.IVA 01567020811) in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Pipitone Antonino con sede legale in via Kennedy n 23 a Mazara Dela Vallo rappresentata e difeso dall'avvocato Andrea Favata c.f FVT NDR 61R18 F061L per mandato rilasciato a margine del giudizio in appello di Palermo Rg n 742/2012 ed elettivamente domiciliato presso lo studio dello stesso in Mazara del Vallo Corso A. Diaz n 100.

Il sottoscritto difensore dichiara che le comunicazioni afferenti a questa causa vengano effettuate a mezzo posta certificata Email: favataandrea@pec.ordineavvocatomarsala.it;

Creditore procedente

contro

Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823

Debitore executato

Visto il decreto ingiuntivo n.94/2006, emesso nel procedimento monitorio n 55/20066 del 03/03/2006, notificato il 29/03/2006, munito di formula esecutiva il 09/04/2019, e notificata il 10/04/2019 con il quale Tribunale di Termini Imerese ingiungeva al Comune di Baucina la somma di Euro 12.475,36 oltre interessi dalla messa in mora fino all'effettivo soddisfo, oltre alle spese di procedura che liquidava in complessive 635,00 oltre Iva e cpa come per legge;

Vista sentenza n 64/2019 con la quale la Corte di Appello di Palermo sezione prima civile, a definizione dell'appello pendente al n 742/2012 RG, spedita in formula esecutiva il 09/04/2019, notificata in forma esecutiva il 10/04/2019, rigettava l'opposizione proposta dal Comune di Baucina avverso il decreto ingiuntivo n 94/2006 e condannava il Comune di Baucina al pagamento in favore dell'Ecotecnica alle spese del Giudizio di primo grado in Euro 4.200,00, oltre iva e cpa, alle spese del Giudizio di appello in complessivi Euro 3.118,00, oltre Euro 317 per spese vive, il 15% del compenso compenso per rimborso forfettario, iva cpa come per legge, ed oltre ancora, al pagamento alle spese CTU. Oltre le spese di registro e le successive occorrendo

3PINA

36001

1485820/F1

20/12/19

AVV. ANDREA FAVATA

Patrocinante in Cassazione
Corso A.Diaz, 100 (Mazara del vallo)
☎ 0923 943888 – Fax 0923 020018
E:mail: studiolegalefavat@libero.it

Visto l'atto di precisazione del credito notificato a mezzo pec il 10/04/2019 dove si chiedeva il pagamento trascorsi i termini di cui all'art.14, comma 1° del d.l.n.669/1996, come modificato dall'art.147 della legge n.388/2000;

Visto che è trascorso il termine di 120 giorni previsti dall'art. 14 del D.L. n 669/96, convertito nella legge n 30/97, così come novellato dall'art. 147 della l. 388/2000, dalla notifica del sentenza n 64/2019, spedita con formula esecutiva il 9/04/2019 e del decreto ingiuntivo n 94/2006 spedito in formula esecutiva il 9/04/2019 e che permane l'inadempimento,

Visto l'atto di precetto notificato il 18/10/2019 a mezzo pec al Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823 con il quale veniva intimato il pagamento della complessiva somma di **€uro 27.654,23** alla "**Ecotecnica S.r.l.**" corrente in Mazara del Vallo, (P.IVA 01567020811) in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Pipitone Antonino con sede legale in via Kennedy n 23 a Mazara Del Vallo

Ritenuto che a tutt'ora il Comune di Baucina in persona del Sindaco, risulta debitore della somma di **€uro 27.654,23**

Considerato che il il Comune di Baucina in persona del Sindaco vanta crediti nei confronti di:

1) Della Banca Carige S.p.A Via Principe Umberto 89 90020 Baucina in persona del direttore pro-tempore

Ritenuto che il creditore, sopra meglio generalizzato, intende procedere al pignoramento delle somme dovute e debente al Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823 dal predetto ente a garanzia del proprio credito, che anche in previsione delle spese sostenute e da sostenersi e delle competenze ed accessori maturati e maturandi, si indica sino alla concorrenza **€uro 40.000,00** onde poter soddisfare il suo credito che ad oggi ammonta a complessive **€uro 27.654,23** così come portato sul predetto atto di precetto, oltre interessi sulle sorte capitale oltre le spese del presente procedimento e le successive occorrendo da distrarre in favore del sottoscritto procuratore avendole anticipare.

Tutto ciò premesso, ritenuto e considerato, ex art. 543 c.p.c.

C I T A

Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n a comparire avanti al GIUDICE DELL'ESECUZIONE designando del TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE per la

AVV. ANDREA FAVATA

Patrocinante in Cassazione
Corso A.Diaz, 100 (Mazara del vallo)
☎ 0923 943888 – Fax 0923 020018
E:mail: studiolegalefavat@libero.it

pubblica udienza, che sarà il Giorno 21 Gennaio 2020 alle ore legali e nei locali di sue ordinarie sedute, perché sia presente alla dichiarazione o prendere visione delle dichiarazioni di cui all'art. 547 cpc, rese o comunicate dai terzi, sia per essere presente agli atti successivi, con espresso avvertimento che, non comparendo, si procederà per legge e con espressa diffida per il debitore di non eseguire atti diretti a sottrarre le somme pignorate alla garanzia del creditore sotto le previste sanzioni di legge.

INVITA

1) La Banca Carige S.p.A Via Principe Umberto 89 90020 Baucina in persona del direttore

a comunicare la dichiarazione di cui all'art. 547 c.p.c. al creditore procedente entro 10 (dieci) giorni, a mezzo raccomandata ovvero a mezzo posta elettronica certificata (favataandrea@pec.ordineavvocatimarsala.it), con avvertimento che in caso di mancata comunicazione della dichiarazione nelle forme predette, la stessa dovrà essere resa dal terzo comparendo in un'apposita udienza e che quando il terzo pignorato non compare o, sebbene, comparso, non rende la dichiarazione, il credito pignorato o il possesso di cose appartenenti al debitore, nell'ammontare o nei termini indicati dal creditore, si considereranno non contestati ai fini del procedimento in corso e dell'esecuzione fondata sul provvedimento di assegnazione.^[1]_{SEP}

con l'ulteriore avvertenza che a norma dell'art. 548 c.p.c co 2 se il creditore procedente dichiara di non avere ricevuto la dichiarazione del terzo e il terzo non compare all'udienza fissata dal creditore, il Giudice fissa una nuova udienza la cui ordinanza è notificata al terzo e se il terzo non compare neanche nella nuova udienza il credito si considera non contestato, con l'ulteriore avvertenza che il terzo può impugnare nelle forme e nei termini di cui al 1° comma dell'art. 617 c.p.c l'ordinanza di assegnazione di crediti se prova di non averne avuto tempestiva conoscenza per irregolarità della notifica o per caso fortuito o forza maggiore

Con l'ulteriore avvertenza per i terzi pignorati di non disporre delle somme pignorate senza ordine del Giudice, sotto le previste sanzioni di legge.

Si invita la debitrice, ai sensi del 2° comma dell' art. 492 c.p.c., ad effettuare, presso la Cancelleria del Giudice dell' esecuzione, la dichiarazione di residenza o di elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l' esecuzione, con l' avvertimento che in mancanza, ovvero in caso di irreperibilità, presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lei dirette, saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice.

AVV. ANDREA FAVATA

Patrocinante in Cassazione
Corso A.Diaz, 100 (Mazara del vallo)
☎ 0923 943888 – Fax 0923 020018
E:mail: studiolegalefavat@libero.it


Si informa inoltre la debitrice che, ai sensi dell'art. 495 c.p.c., può richiedere che le cose e/o i crediti pignorati siano sostituiti con una somma di denaro pari all'importo dovuto dal creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese successive, sempre che, a pena di inammissibilità, sia dallo stesso debitore depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 c.p.c., la relativa istanza unitamente ad una somma di denaro non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotto i versamenti effettuati, di cui deve essere data la prova documentale.

Si avverte, inoltre, il debitore che a norma dell'art. 615 comma 2° terzo periodo cpc, come riformato dal D.legge n.59 del 2016, l'opposizione è inammissibile se proposta dopo che è stata disposta l'assegnazione del bene pignorato a norma dell'artt. 530, 552 e 569 cpc " salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ai sensi dell'art. 9 L; 488/1999 si dichiara che il valore della presente causa é di **€uro 27.654,23**

Mazara del Vallo lì 11/11/2019

Avv. Andrea Favata



TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

UFFICIO UNEP ATTO DI PIGNORAMENTO

Ad istanza come in atti, io sottoscritto Ufficiale Giudiziario addetto all'ufficio notificazioni ed esecuzioni del Tribunale di ~~Mazara~~ **TERMINI IMERESE**

Visto il decreto ingiuntivo n.94/2006, emesso nel procedimento monitorio n 55/20066 del 03/03/2006, notificato il 29/03/2006, munito di formula esecutiva il 09/04/2019, con il quale Tribunale di Termini Imerese ingiungeva al Comune di Baucina la somma di Euro 12.475,36 oltre interessi dalla messa in mora fino all'effettivo soddisfo, oltre alle spese di procedura che liquidava in complessive 635,00 oltre Iva e cpa come per legge;

Vista sentenza n 64/2019 con la quale la Corte di Appello di Palermo sezione prima civile, a definizione dell'appello pendente al n 742/2012 RG, spedita in formula esecutiva il 09/04/2019, notificata in forma esecutiva il 10/04/2019, rigettava l'opposizione proposta dal Comune di Baucina avverso il decreto ingiuntivo n 94/2006 e condannava il Comune di Baucina al pagamento in favore dell'Ecotecnica alle spese del Giudizio di primo grado in Euro 4.200,00, oltre Iva e cpa, alle spese del Giudizio di appello in complessivi Euro 3.118,00, oltre Euro 317 per spese vive, il 15% del compenso per rimborso forfettario, Iva cpa come per legge, ed oltre ancora, al pagamento alle spese CTU. Oltre le spese di registro e le successive occorrente

Visto l'atto di precetto notificato il 18/10/2019 a mezzo pec al Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823 con il quale veniva intimato il pagamento della complessiva somma di **Euro 27.654,23** alla **"Ecotecnica S.r.l."** corrente in Mazara del Vallo, (P.IVA 01567020811) in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Pipitone Antonino con sede legale in via Kennedy n 23 a Mazara Del Vallo

HO PIGNORATO

sino alla concorrenza di Euro 40.000,00 tutte le somme dovute e debende che

1)) La Banca Carige S.p.A Via Principe Umberto 89 90020 Baucina in persona del direttore

deve al suddetto debitore Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823

HO INTIMATO

al legali rappresentate pro-tempore dei suddetti istituti di credito di non disporre di tale somme pignorata senza ordine del giudice, sotto le sanzioni di legge ed

HO INGIUNTO

la suddetta debitrice ad effettuare presso la cancelleria del Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Termini Imerese la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui ha sede il Giudice competente per l'esecuzione, con avvertimento che, in mancanza, ovvero in caso d'irreperibilità presso la residenza dichiarata o il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni alla stessa dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso Giudice.

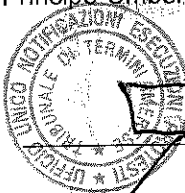
Inoltre

AVVERTO

il debitore, che ai sensi dell'art. 495 c.p.c, può chiedere che le cose o i crediti pignorati vengano sostituiti con una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensiva del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che delle spese di esecuzione, semprechè, a pena di inammissibilità, si a da lui depositata in cancelleria prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli artt.530,552,569 c.p.c, la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui é stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentata. Di pari tempo ho notificato copia del suesteso atto a:

- 1) Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823
- 2) La Banca Carige S.p.A Via Principe Umberto 89 90020 Baucina in persona del direttore

L'Ufficiale Giudiziario



Jia'
UFFICIO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI
UFFICIO N. 1
UFFICIO N. 2
UFFICIO N. 3
UFFICIO N. 4
UFFICIO N. 5
UFFICIO N. 6
UFFICIO N. 7
UFFICIO N. 8
UFFICIO N. 9
UFFICIO N. 10
UFFICIO N. 11
UFFICIO N. 12
UFFICIO N. 13
UFFICIO N. 14
UFFICIO N. 15
UFFICIO N. 16
UFFICIO N. 17
UFFICIO N. 18
UFFICIO N. 19
UFFICIO N. 20
UFFICIO N. 21
UFFICIO N. 22
UFFICIO N. 23
UFFICIO N. 24
UFFICIO N. 25
UFFICIO N. 26
UFFICIO N. 27
UFFICIO N. 28
UFFICIO N. 29
UFFICIO N. 30
UFFICIO N. 31
UFFICIO N. 32
UFFICIO N. 33
UFFICIO N. 34
UFFICIO N. 35
UFFICIO N. 36
UFFICIO N. 37
UFFICIO N. 38
UFFICIO N. 39
UFFICIO N. 40
UFFICIO N. 41
UFFICIO N. 42
UFFICIO N. 43
UFFICIO N. 44
UFFICIO N. 45
UFFICIO N. 46
UFFICIO N. 47
UFFICIO N. 48
UFFICIO N. 49
UFFICIO N. 50
UFFICIO N. 51
UFFICIO N. 52
UFFICIO N. 53
UFFICIO N. 54
UFFICIO N. 55
UFFICIO N. 56
UFFICIO N. 57
UFFICIO N. 58
UFFICIO N. 59
UFFICIO N. 60
UFFICIO N. 61
UFFICIO N. 62
UFFICIO N. 63
UFFICIO N. 64
UFFICIO N. 65
UFFICIO N. 66
UFFICIO N. 67
UFFICIO N. 68
UFFICIO N. 69
UFFICIO N. 70
UFFICIO N. 71
UFFICIO N. 72
UFFICIO N. 73
UFFICIO N. 74
UFFICIO N. 75
UFFICIO N. 76
UFFICIO N. 77
UFFICIO N. 78
UFFICIO N. 79
UFFICIO N. 80
UFFICIO N. 81
UFFICIO N. 82
UFFICIO N. 83
UFFICIO N. 84
UFFICIO N. 85
UFFICIO N. 86
UFFICIO N. 87
UFFICIO N. 88
UFFICIO N. 89
UFFICIO N. 90
UFFICIO N. 91
UFFICIO N. 92
UFFICIO N. 93
UFFICIO N. 94
UFFICIO N. 95
UFFICIO N. 96
UFFICIO N. 97
UFFICIO N. 98
UFFICIO N. 99
UFFICIO N. 100

Green

AVV. ANDREA FAVATA

Patrocinante in Cassazione
Corso A.Diaz, 100 (Mazara del vallo)
☎ 0923 943888 – Fax 0923 020018
E:mail: studiolegalefavat@libero.it

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
UFFICIO UNEP**

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta come in atti, io sottoscritto ufficiale giudiziario presso l'Ufficio Unep del Tribunale di Termini Imerese, ho notificato copia conforme del suesteso atto di pignoramento e contestuale citazione a

1) Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823

2) La Banca Carige S.p.A Via Principe Umberto 89 90020 Baucina in persona del direttore

AVV. ANDREA FAVATA

Patrocinante in Cassazione
Corso A.Diaz, 100 (Mazara del vallo)
☎ 0923 943888 – Fax 0923 020018
E:mail: studiolegalefavat@libero.it

**TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
UFFICIO UNEP**

RELATA DI NOTIFICA

A richiesta come in atti, io sottoscritto ufficiale giudiziario presso l'Ufficio Unep del Tribunale di Termini Imerese, ho notificato copia conforme del suesteso atto di pignoramento e contestuale citazione a

1) Comune di Baucina in persona del Sindaco, Legale Rappresentante pro tempore con sede in via Umberto I n 78 c.f n 86000790823

2) La Banca Carige S.p.A Via Principe Umberto 89 90020 Baucina in persona del direttore